



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Comitato di Indirizzo del Consiglio Unificato dei Corsi di Laurea in Chimica (CUCHIM) Verbale della seduta del giorno 11 novembre 2022. A.A. 2022/2023

Il giorno 11 novembre 2022, alle ore 14.30, presso l'Auditorium del Centro S. Elisabetta sito in Parco Area

delle Scienze 93/A, 43124 Parma, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Consiglio Unificato dei Corsi di

Laurea in Chimica (CUCHIM). Questa edizione ha visto la seduta del Comitato svolgersi sotto forma di

workshop, denominato (vedi locandina dell'evento, Allegato 1):

Chemistry@Work2022: incontro tra mondo del lavoro e futuri laureati in chimica.

L'iniziativa è nata dalla volontà del Comitato di Indirizzo di permettere agli studenti che stanno concludendo il proprio percorso di studi in ambito chimico di conoscere delle importanti realtà territoriali

che potrebbero in un breve futuro interessarsi al loro profilo professionale e di consentire ai docenti di

meglio identificare il ruolo ricoperto dal laureato in chimica nel mondo produttivo. Per questo motivo il

workshop è stato indirizzato agli studenti delle Lauree Magistrali di Chimica e Chimica Industriale.

L'invito è stato anche esteso agli studenti delle Scuole di Dottorato in Scienze Chimiche e Scienza e Tecnologia dei Materiali.

Il workshop, articolato in sei interventi di circa 20 minuti ciascuno, ha visto la partecipazione delle seguenti aziende/enti:

Cosmoproject s.p.a., Elantas Europe s.r.l., Lactalis Italia s.r.l., ADV-IP, GSK Manufacturing s.p.a., Ordine interprovinciale dei chimici e dei fisici di PR e PC/Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici Come componenti effettivi del Comitato di Indirizzo del CUCHIM erano presenti, per la componente accademica: Prof. Enrico Cavalli (Presidente del CUCHIM), Prof. Paolo Pelagatti, Prof.ssa Federica Bianchi (Delegata Orientamento in uscita del CUCHIM), Prof.ssa Francesca Terenziani, Prof. Francesco Sansone (Delegato Orientamento in ingresso del CUCHIM), Prof.ssa Roberta Pinalli.

Come rappresentanti delle imprese/enti sono presenti: Dott. Primo Tortini (Cosmoproject s.p.a.), Dott. Mattia Amorini (con delega del Dott. Fabio Campanini, Elantas Europe s.p.a.), Dott. Andrea Messori (Lactalis Italia s.p.s.), Dott.ssa Livia Villa (ADV-IP), Dott. Angelo Sarzi Amadé (GSK Manufacturing s.p.a.), Dott. Mauro Bocciarelli (Ordine interprovinciale dei chimici e dei fisici di PR e PC/Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici), Alessandro D'Alessandro (Barilla S.p.A., Parma), Dott.ssa Irene Bassanetti (Chiesi s.p.a.), Dott. Eriberto De' Munari (Arpae), Prof.ssa Maria Lina Conforti (I.T.I.S. Leonardo da Vinci di Parma), Prof.ssa Lorella Chiesi (I.I.S. A. Zanelli di Reggio Emilia).

Erano inoltre presenti il Prof. Roberto Corradini, Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (SCVSA) dell'Ateneo di Parma, il Prof. Alessandro



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Casnati, Past-President del CUCHIM, ed il Prof. Claudio Mucchino, Presidente dell'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici di Parma e Piacenza.

Era assente giustificata la Dott.ssa Marcella Balordi (R.S.E. s.p.a.).

Il workshop si è svolto secondo il programma allegato (vedi Allegato 2) ed ha visto la partecipazione di circa 40 studenti.

I lavori sono stati aperti con un benvenuto ai partecipanti da parte del Prof. Pelagatti che ha invitato il Direttore del Dipartimento SCVSA ad un breve intervento introduttivo. La parola è stata quindi ceduta al Presidente del CUCHIM, Prof. Enrico Cavalli, che ha mostrato brevemente l'offerta didattica del nostro Ateneo in ambito chimico. Per le Lauree Magistrali sono state presentate le possibilità di doppia titolazione con l'università olandese di Twente (valida per entrambe le Lauree Magistrali) e con l'università sudafricana di Città del Capo (valida per la Laurea Magistrale di Chimica). Ha quindi proseguito illustrando la situazione occupazionale dei laureati, sia triennali che magistrali, quest'ultima ricavata sulla base dei dati provenienti sia dalle indagini di AlmaLaurea che dai dati autoprodotti dal CUCHIM, ed il grado di soddisfazione espresso dalle aziende che hanno ospitato tirocinanti delle lauree triennali e magistrali negli ultimi anni.

Dalla analisi dei dati occupazionali emerge che più del 90% dei laureati triennali prosegue con una laurea magistrale, apparentemente non prendendo in considerazione la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro. L'occupabilità invece dei laureati Magistrali in Chimica e in Chimica Industriale è molto buona già ad un anno dalla laurea e risulta praticamente del 100% dopo tre anni dal conseguimento del titolo. Viene sottolineato come coloro che non sono occupati in realtà produttive o di ricerca o in enti di controllo continuo con un Dottorato di Ricerca sia in territorio nazionale che in paesi UE o extra UE. I laureati magistrali in chimica risultano quelli più indirizzati verso un dottorato di ricerca.

Per quanto riguarda il grado di soddisfazione delle aziende rispetto alle attività di tirocinio aziendale, sono stati raccolti 9 questionari per laureati nell'anno 2022. Da questi emerge un buon grado di soddisfazione sia nei confronti dell'attività svolta dagli studenti (6 totalmente soddisfatti, 2 parzialmente soddisfatti, un'azienda non risponde) che dell'attività svolta dall'amministrazione dell'ateneo (8 giudizi positivi). Emergono tuttavia alcune criticità mostrate dagli studenti, riguardanti la capacità di operare su impianti, la capacità di produrre report in tempi brevi, conoscenze relative alle certificazioni ISO, alla organizzazione aziendale e alla conoscenza dell'inglese.

La parola viene quindi ceduta al prof. Pelagatti, in qualità di *Chairman*, che introduce le presentazioni secondo il programma allegato.

In ciascuna presentazione, dopo una descrizione delle attività produttive, si forniscono informazioni sul ruolo che il chimico ricopre all'interno dell'azienda e delle competenze che vengono richieste, spesso sottolineando come la laurea risulti uno strumento necessario per potersi poi formare all'interno dell'azienda stessa, seguendo appositi percorsi formativi necessari per poter affrontare i problemi riguardanti le singole produzioni.

Il dott. Bocciarelli fornisce una ampia panoramica sulle possibilità occupazionali del chimico in ambiti oggi ritenuti strategici e correlati alla salvaguardia ambientale, l'efficientamento energetico e lo sviluppo di prodotti industriali ed agronomici sostenibili, sottolineando come il chimico possa svolgere ruoli non solo come dipendente ma anche come consulente. Segnala inoltre la possibilità per i laureati magistrali in chimica ed in chimica industriale di potersi iscrivere a Scuole di Specializzazione Sanitarie rivolte a laureati in ambiti diversi dalla medicina, ma rivolte ad ambiti



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

sanitari quali Patologia clinica e Biochimica clinica, Farmacologia e Tossicologia clinica, Scienza dell'alimentazione, Sanità pubblica.

In tutte le presentazioni risulta chiaro come la figura del laureato magistrale in chimica o in chimica industriale ricopra un ruolo rilevante nelle diverse realtà produttive che sono state presentate. I ruoli ricoperti e quindi la specifica attività lavorativa, è naturalmente funzione della tipologia produttiva che caratterizza le singole realtà aziendali. In tutti i casi è emerso chiaramente come il laureato venga assunto per le sue specifiche competenze acquisite durante il percorso di studio, ossia come venga assunto per fare il chimico.

Le presentazioni vengono seguite da una discussione stimolata da alcune domande provenienti dal pubblico, riguardanti:

- valutazione del titolo di Dottore di Ricerca in fase di assunzione rispetto ad una Laurea Magistrale
- valutazione di un periodo lavorativo maturato dopo la laurea
- valore attribuito ad un eventuale diploma di Master acquisito dopo la laurea
- valutazione dell'attività svolta durante il periodo di tesi
- valore attribuito ad una laurea con doppia titolazione

Dalla discussione emerge che la valutazione del titolo di Dottore di Ricerca è condizionato dal tipo di realtà aziendale e dal ruolo ricercato. Il dott. Amorini si dichiara decisamente a favore, mentre il dott. Amadé sottolinea come il dottore di ricerca venga preferito in attività di R&D, mentre per il sito di Parma si privilegia una laurea magistrale, soprattutto se accompagnata da una pregressa esperienza lavorativa. Le altre realtà risultano meno sensibili anche se sottolineano una discriminante temporale, derivante dal momento in cui il colloquio selettivo si svolge. Infatti, se l'azienda al momento del colloquio si trova nella necessità di dover assumere una figura di rilievo alla quale affidare velocemente alcuni incarichi di coordinamento e di responsabilità, allora il titolo di Dottore di Ricerca può rivelarsi sicuramente un plus.

Considerazioni diverse vengono invece fatte per un diploma di master, dove la differenza deriva dal tipo di percorso formativo offerto. Essendo i master solitamente focalizzati su tematiche specifiche, se queste hanno un loro riscontro in ambito aziendale allora risultano di sicuro interesse.

La dott.ssa Villa sottolinea come l'acquisizione di una esperienza lavorativa, anche durante il periodo di studio ed in ambito diverso da quello chimico, risulti solitamente valutata in modo positivo dalle aziende, in quanto è dimostrazione della intraprendenza e della buona capacità organizzativa della persona. La stessa sottolinea come sia importante che il laureato sappia comunicare i risultati della propria ricerca in modo adeguato, soprattutto in forma scritta, aspetto che non sempre risulta soddisfacente nei neolaureati.

Viene sottolineato come anche l'attività svolta durante il periodo di tesi venga attentamente valutata durante la fase selettiva, anche se a priori non vi è alcuna discriminante. E' naturale che se il candidato ha acquisito una solida esperienza nello svolgimento di analisi/metodiche che sono di particolare interesse per l'azienda, queste vengano tenute in considerazione.

Al termine prende la parola il prof. Pelagatti, che ringrazia tutti i relatori per gli importanti contributi dati nell'aggiornare i dati in possesso del CUCHIM riguardo al ruolo svolto dai chimici nelle aziende ed enti di ricerca, e per il completo quadro di presentazione delle loro realtà aziendali che hanno portato la discussione su punti di sicuro interesse per gli studenti partecipanti.

Non essendoci più interventi, alle ore 17.45 si dichiarano chiusi i lavori, dandosi appuntamento ad un nuovo incontro del Comitato di Indirizzo che si terrà nell'anno 2023, dove si analizzeranno le



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

criticità segnalate durante lo svolgimento dei tirocini aziendali e le osservazioni emerse durante il Chemistry@Work2022.

Il Presidente del CUCHIM
Prof. Enrico Cavalli

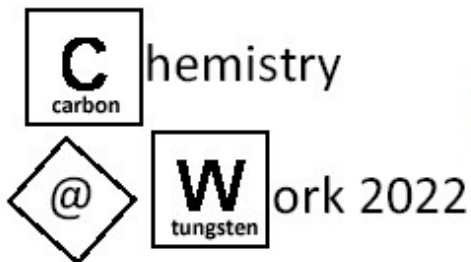
Il Segretario verbalizzante
Prof. Paolo Pelagatti



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Allegato 1



Il Comitato di Indirizzo del CUCHIM dell'Università di Parma
è lieto di presentare la Tavola Rotonda

CHEMISTRY@WORK2022: INCONTRO TRA MONDO DEL LAVORO E FUTURI LAUREATI IN CHIMICA

Rivolto agli studenti delle Lauree Magistrali in Chimica
e Chimica Industriale

Venerdì 11 novembre ore 14,30

Auditorium Centro S. Elisabetta
Parco Area delle Scienze 93/A, 43124 Parma

Interverranno:

- Cosmoproject s.p.a.
- Elantas Europe s.r.l.
- Lactalis Italia s.r.l.
- ADV-IP
- GSK p.l.c.
- Federazione Nazionale degli Ordini dei
Chimici e dei Fisici

Sarà l'occasione per discutere del ruolo del chimico nelle aziende,
del valore del dottorato di ricerca e della possibilità di tirocini
aziendali





UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Allegato 2

Chemistry@Work2022 – Incontro tra mondo del lavoro e futuri laureati in chimica

Venerdì 11 novembre 2022 ore 14.30

Auditorium Centro S. Elisabetta

Parco Area delle Scienze 93/A – Parma

PROGRAMMA

- 14.30 Benvenuto da parte del Presidente del CUCHIM, Prof. **Enrico Cavalli**
- 14.45 *Contributi orali*
Chairman: Prof. **Paolo Pelagatti**
- 14.50 Dott. **Primo Tortini** (Amministratore Delegato e Direttore Generale) – *Cosmoproject s.p.a.*
- 15.10 Dott. **Mattia Amorini** (Ricercatore) – *Elantas Europe s.r.l.*
- 15.30 Dott. **Andrea Messori** (Responsabile Laboratorio Centrale) – *Lactalis Italia s.r.l.*
- 15.50 Dott.ssa **Livia Villa** (Consulente brevetti ed European Patent Attorney, Socio fondatore) – *ADV-IP*
- 16.10 Dott. **Angelo Sarzi Amade'** (Bio Analytical Labs Lead) – *GSK p.l.c.*
- 16.30 Dott. **Mauro Bocciarelli** (Consigliere) – *Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici*
- 16.50 Tavola Rotonda con gli studenti partecipanti